



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 15 del 19/05/2020

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno duemilaventi il giorno Diciannove del mese di Maggio, con inizio **alle ore 18,00** nell'aula Consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO		X
JOSSA	GIUSEPPE		X	GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE	X	
URAS	ANTONELLA	X		DI PALMA	ROSA	X	
ESPOSITO	VINCENZO	X		MANNA	SABATO		X
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		PAPA	GIOVANNI	X	
LO SAPIO	SAVERIO	X		IOVINE	FILOMENA		X
RICCIARDI	AGOSTINO		X	BENEDUCE	PASQUALE	X	
FONTANAROSA	ESTER	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio Dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott. Tommaso De Girolamo, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito Lombardi

dott. Tommaso De Girolamo

**Per copia conforme all'originale
Marigliano, 22/07/2020**

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

Il sottoscritto Responsabile del Settore II, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 22/07/2020 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano 22/07/2020
F.to Il messo comunale

F.to IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE II
I.D. Angelo Buonincontri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatata la validità del numero legale e la validità della seduta premette che quello odierno è un Consiglio un po' diverso dagli altri, in quanto si viene da più due mesi di stop forzati, quasi drammatici per il mondo intero per un fenomeno rispetto al quale si era tutti impreparati. Una parte dei Consiglieri è in videoconferenza ed invita i presenti in aula a rispettare le norme precauzionali, le distanze prefissate nei vari posti nell'aula stessa. Invita, altresì, ad iniziare questo Consiglio con un minuto di silenzio, per le tante vite umane vittime di questa pandemia. I dati parlano di oltre 300 mila al mondo, solo in Italia circa 30 mila ed anche una a Marigliano.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio per tutte le vittime del Covid-19.

IL CONSIGLIERE CERCIELLO prende la parola per ricordare e non dimenticare il compaesano di Lausdomini, La Marca, deceduto a causa del Coronavirus e ricordare a tutti anche la morte per Coronavirus del dottor Carmine Sommese, persona eccellente, disponibile, di grande umanità.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, ringrazia il Consigliere Cerciello, che ha anticipato nel discorso una commemorazione da parte di tutto il Consiglio Comunale rispetto al dottor Sommese, conosciuto per la sua disponibilità umana da medico e che ha dato la vita per salvare la vita degli altri. *Così come corre l'obbligo, almeno da parte mia, commemorare, e poi lo farà sicuramente il Sindaco con parole migliori, un nostro dipendente, un lavoratore socialmente utile, Damiano, che ci ha lasciato in questi mesi, una persona veramente molto buona, tra le più buone che conosco personalmente e un grande lavoratore. È chiaro che una premessa è d'obbligo rispetto anche a quello che abbiamo vissuto in questi tre mesi e che sicuramente poi vivremo da qui ad andare avanti, perché come dicevo prima, è un fenomeno, rispetto al quale nessuno era preparato, nessuno si aspettava e che non ha risparmiato nessun territorio. Ancora oggi è un problema per il mondo intero, non ha risparmiato la città di Marigliano, anche noi piangiamo una vittima, l'ha anticipato Michele, Tonino, che anche io conoscevo personalmente e penso di potere esprimere a nome vostro, anche nei prossimi giorni, la massima vicinanza e cordoglio. È stato un momento particolare e complicato, ci hanno anche vietato di riunirci, di potere fare consessi così come siamo sempre abituati. In questi mesi, abbiamo provato, almeno io nella figura di Presidente, a convocare settimanalmente i Capigruppo per avere aggiornamenti e informazioni dal Sindaco e da tutti gli Assessori che anche nella nostra città hanno affrontato questa emergenza. Ci tengo anche a ringraziare, invece, tutti coloro che hanno collaborato e sono stati determinanti in questa fase. Penso di doverlo fare a nome di tutto il Consiglio Comunale, perché, al di là poi della politica locale, delle beghe locali, rispetto a temi di così grossa portata, è giusto unirci, per esempio, io penso a un ringraziamento alla categoria dei medici, a tutti gli operatori sanitari, che, in Italia, nonostante le grosse difficoltà del nostro Servizio Sanitario, hanno messo a rischio la propria vita per il bene degli altri. Così come le varie associazioni di volontariato e tante categorie che in questi mesi non si sono potuti fermare e si sono messi a disposizione della comunità.*

Parlando di associazioni di volontariato, penso anche alle nostre cittadine, quindi alla Protezione Civile, alla Salamandra, alla Croce Rossa che anche personalmente ho potuto apprezzare, penso, per esempio, alla distribuzione dei farmaci e delle spese a chi, in tempi di quarantena, non poteva uscire, ma hanno fatto tantissimi altre cose, di mascherine, la distribuzione dei beni alimentari, soprattutto nei primi giorni di difficoltà. Faccio questa premessa perché da ieri è iniziata la cosiddetta fase due, e ne approfittiamo anche per fare un in bocca al lupo alle tante attività commerciali, alle tante attività imprenditoriali che hanno ripreso, hanno riaperto ieri.

IL SINDACO CARPINO prende la parola condividendo e sottoscrivendo le parole del Presidente del Consiglio. *E' stato un periodo terribile, nel quale sono morte tante persone che non hanno avuto nemmeno il conforto di un ultimo saluto dai propri cari. I morti sono tutti uguali, abbiamo perso tutti dei fratelli, degli amici, un momento terribile per l'umanità, ed è la prima occasione pubblica in cui sento il dovere innanzitutto di ricordare la figura di Carmine Sommese e mi fa piacere che il Presidente Cerciello abbia voluto ricordarla a sua volta. Lo conoscevo da tantissimi anni, poi anche da collega Sindaco, e mi ha colpito sempre la sua umanità, la sua sensibilità, la sua estrema disponibilità e penso che sia morto proprio per darsi al prossimo, per tenere fede al suo impegno, alla sua missione che ha sempre svolto per una vita intera. Quindi, vorrei esprimere il mio personale cordoglio, nei modi che mi sono concessi, alla famiglia e all'intera città di Saviano. E preciso che certamente Carmine non meritava poi tutto quello che è venuto dopo il suo funerale, ma sono sicuro che verrà ricordato per le sue doti umane, professionali e politiche. Consentitemi di ricordare un'altra figura che ha dato tanto al nostro territorio, ma anche all'intera Italia, voglio ricordare in questo momento il professore Aldo Masullo, che pure ci ha lasciati in questo periodo. E voglio esprimere il mio cordoglio per una persona umile, che ha citato già il nostro Presidente, Franco Damiano, un dipendente del Comune, tra virgolette, un lavoratore socialmente utile, un operaio che ha dato tanto a questo Comune, che ha lavorato sempre in maniera convinta, sempre disponibile e ci ha lasciato, purtroppo, nel giro di un mese per una malattia terribile. Anche in questo caso l'ho fatto alla famiglia, ma lo voglio fare in questa sede esprimere alla famiglia il cordoglio, la vicinanza di tutta la città, mia personale. Poi una comunicazione al Consiglio perché se ne è discusso in più punti. Allora, rispetto alla pagina informativa "Città di Marigliano", voglio dire che da domenica ho fatto in modo di recuperare la disponibilità della pagina e sono stato nominato amministratore nel frattempo, mentre non si ristabilisce sul piano amministrativo la responsabilità in capo a un responsabile amministrativo di questa pagina e della comunicazione del Comune, perché per un rifiuto nell'ultima delibera di riorganizzazione della dotazione organica, non è stato assegnato questo servizio della comunicazione. Quindi per il prosieguo, se ci sarà necessità di comunicazioni di servizio, so che possiamo utilizzare questa pagina. Per quanto riguarda quel post di cui parlò il Consigliere Lo Sapio, poiché il Segretario aveva comunicato di non aver mai autorizzato quel post, indipendentemente dal contenuto, poiché il post era stato pubblicato in violazione di una precisa disposizione che prevedeva un preventivo assenso da parte del Segretario, all'epoca dei fatti*

responsabile, il post è stato completamente eliminato. E abbiamo avuto cura di verificarlo, perché è stata inviata una PEC al responsabile precedente ed è stato completamente eliminato indipendentemente dal contenuto, per un fatto non solo o formale, ma sostanziale, in quanto non autorizzato.

IL CONSIGLIERE CERCIELLO prende la parola ricordando che è sua prassi intervenire nelle comunicazioni preliminari, momento in cui il Presidente Lombardi, da quando si è insediato, ha dato la possibilità ai Consiglieri all'inizio di ogni Consiglio, di fare delle comunicazioni. Dichiarò che in un primo momento era scettico su questa cosa, però dopo valutate certe situazioni ha apprezzato questo modo iniziale di incominciare il Consiglio Comunale. Però a questo va aggiunto che, seppure molte cose vengono fatte come comunicazioni, poi si deve dare esecuzione a ciò che viene segnalato. *Io sono molto legato a Marigliano, sono molto legato alle istituzioni e tra le varie istituzioni, amici miei, quando mi toccano le istituzioni di Marigliano sono molto risentito, perché io tengo moltissimo a quei simboli identitari della città e tra i simboli identitari della città, siano essi una effigie, una cappella funeraria, una chiesa, una Pretura o un Giudice di Pace, io ne risento moltissimo. E tanto baccano che a volte si fa sui social non porta alla città di Marigliano né prestigio né onore, e quando poi si scende ai minimi termini su certe situazioni, è una cosa che travalica la normale etica. Per quanto riguarda l'istituzione come il Giudice di Pace, io sono stato tra i fautori, mi sono sempre battuto che questa istituzione rimanesse a Marigliano, perché prima ci stava la Pretura, poi il Giudice di Conciliazione, io sono molto legato a questi simboli identitari, sono stato tra i fautori che fortemente ha voluto che si continuasse qualche anno fa, quando uscì una normativa di soppressione degli uffici distaccati dalla sede del Tribunale di Nola, anche per una continuazione storica del Mandamento. Sappiamo benissimo che il nostro Mandamento comprende Scisciano, San Vitaliano, Marigliano, Mariglianella e Bruscianno, siamo stati sempre uniti sotto questo aspetto tra questi cinque Comuni, anche se, debbo dire, con mio grande dispiacere, perché queste istituzioni restano presso i Comuni che li ospitano a totale carico del Comune che tiene poi la sede di questi uffici. E benché Marigliano è il Comune capofila, gli altri dovrebbero partecipare in proporzione ai rispettivi abitanti, mi sembra che ad oggi gli altri Comuni non contribuiscano. Oltretutto, paghiamo ancora l'abitazione di un privato, ormai sono quasi due anni che ce ne siamo andati da questa abitazione da Via Vittorio Veneto e paghiamo ancora il fitto, almeno parte di quell'immobile era ancora in uso dal Comune per l'Archivio. L'argomento collegato alla questione Ufficio Giudice di Pace è collegato all'Ufficio Tributi, ossia allo smantellamento dell'Ufficio Tributi. Agli atti di questo Comune ci sta una interrogazione datata 3 agosto 2018, protocollo 16686, poi trattato in Consiglio Comunale il 12 febbraio 2019, delibera di Consiglio 17. E successivamente in proposito con un'interpellanza del 5 luglio 2019, protocollo 12007, a cui si accodò anche il Consigliere Beneduce, ed è trattato in questo Consiglio il 29 ottobre 2019, delibera numero 66. Da parte dell'Assessore, Vice Sindaco Lo Sapia, fu data ampia assicurazione sulla vicenda Ufficio Tributi, sia che il personale trasferito presso la sede del Giudice di Pace aveva i requisiti giusti. Detto*

questo, ritengo che la questione istituzionale del Giudice di Pace vada rivista e rivalutata dal Consiglio Comunale, logicamente, perché io non delego nessuno, non delego nessun altro, dal Consiglio Comunale, se sia ancora opportuno o no che questa istituzione, per il peso economico che pesa sulla città di Marigliano, sia conveniente o no tenerla a Marigliano. E approfitto di questa occasione per ricordare a chi di dovere che la legge impone le assunzioni di tutti i dipendenti LSU inderogabilmente entro il 31 dicembre 2020. Poiché questa Giunta si è fermata al fabbisogno molto limitato, di cui alla delibera di Giunta numero 36 del 10 marzo 2020, io mi permetto di suggerire di guardare avanti e di chiudere questa vicenda annosa, comunque di chiuderla anche se con lo spregevole metodo usato per quelli più fortunati inquadrati da circa qualche anno. Pertanto, calorosamente, signor Presidente, quale delegato del Consiglio Comunale, si faccia portavoce che tutti gli LSU che sono diventati del Comune di Marigliano, ormai sono venti anni, hanno diritto di essere inquadrati e non debbono fare di elemosinare né debbono fare i leccaculo, bisogna applicare la legge. Qualunque sia il metodo che volete applicare, anche quello che avete applicato per il recente passato mi sta bene, purché finiamo questa storia e chiudiamo e diamo dignità a questi ragazzi che tanto stanno facendo con il proprio lavoro per la città di Marigliano.

IL CONSIGLIERE BOCCHINO prende la parola premettendo che abitualmente non approfitta di questo strumento, perché la comunicazione è una comunicazione e quindi è giusto non sottrarre tempo al Consiglio Comunale che opera sulla base degli ordini stabiliti dalla Conferenza dei Capigruppo. Però ci teneva a prendere la parola per rivolgere un saluto affettuoso all'Onorevole Sebastiano Sorrentino, a cui in questi giorni di restrizioni a causa emergenza Covid-19 non si è potuto esprimere la vicinanza, in quanto, purtroppo, ha perso la moglie proprio in questa fase. *Quindi, a nome di tutto il Consiglio Comunale mi sembra doveroso rivolgergli un messaggio di vicinanza a una persona che ha seduto per tanti anni in questi banchi e che è amico di tutti sicuramente e tutti conosciamo per le sue doti e la sua generosità.*

IL CONSIGLIERE LO SAPIO prende la parola rivolgendo innanzitutto un saluto a tutti, anche ai cittadini, che per la prima volta stanno seguendo da casa in diretta streaming, *in quanto questo Consiglio Comunale si celebra senza la presenza dei cittadini per ragioni di opportunità e di sicurezza. L'ultimo Consiglio Comunale risale a più di due mesi fa. Abbiamo tutti quanti vissuto questa emergenza particolare, che segnerà la storia dell'umanità rispetto a quello che lascia, e a quello che dobbiamo programmare per il futuro. Penso ci abbia lasciato anche tanti insegnamenti e in questo momento abbiamo visto che tante istituzioni, tra cui anche il Consiglio Comunale è venuto meno nella sua attività e sono rimasti in piedi solo delle figure. A livello nazionale, abbiamo visto il Presidente del Consiglio, e per determinati periodi quasi tutte le altre figure erano scomparse, vedevamo solo e soltanto il Presidente del Consiglio e il Ministro della Salute. Poi, man mano, abbiamo iniziato a vedere anche i Governatori. A Marigliano abbiamo avuto il Sindaco che ha messo in piedi una serie di dirette in cui*

avvisava e comunicava alla città tutta una serie di cose, soprattutto nei momenti particolari e drammatici, quando tutti eravamo chiusi in casa ed eravamo anche in ansia rispetto alle notizie, ai contagi, se c'era qualcuno che magari era nostro vicino, nostro concittadino. Poi, man mano, siamo andati avanti e penso che siamo andati un poco in confusione tutti quanti, perché, poi, qualcuno, evidentemente, ha iniziato a comprendere che ci stavano anche le elezioni, che questo momento, forse, si poteva anche sfruttare, perché, sai, questo fatto che tu la sera ti presentavi, vai, diciamo, allora, il Presidente del Consiglio ha aumentato la sua popolarità, i Governatori hanno aumentato la loro popolarità, il Sindaco, anche il Sindaco nostro, ho visto che lui viene ben seguito, ma si perdono di vista i progetti politici e si perde di vista anche la dignità, perdiamo di vista anche i principi e i valori. Allora, una società che perde i principi e i valori dove va a finire? Appena dopo una diretta che ha fatto il Sindaco, qualcuno mi ha chiamato: "Ma che è successo? È capitato qualche cosa? Il Sindaco ti ha attaccato perché tu...", io uso molto sobriamente i social, ogni tanto metto qualche post che mi piace di metterlo. Era capitato un fatto che interessava la città...ho aspettato si facesse il Consiglio Comunale per dire delle cose e le sto dicendo a lei, Sindaco, ed invece di dirle in un telefonino a casa mia le voglio dire qua guardando negli occhi, perché subire le infamie, subire le calunnie, subire la diffamazione....quando io ho scritto, mi sono permesso, mi sono concesso il lusso, perché viviamo ancora in un'epoca democratica, io ho semplicemente scritto il mio pensiero, ho detto: "Questo ufficio va chiuso perché è un focolaio di delinquenza. Si è dimostrato essere un centro dove si facevano delle attività delinquenti" e ho ritenuto di esprimere questo pensiero. Oltretutto, ho detto che questi locali dovrebbero essere restituiti alla comunità, visto e considerato che, per far posto a questi uffici, abbiamo dovuto cacciare, da quegli stabili, gli anziani di Marigliano. Detto questo, apriti cielo. Si tratta di una questione di principio. È in gioco la libertà delle persone, come è possibile che una persona che scrive una cosa su Facebook, non offensiva nei riguardi di nessuno, e qualcuno se ne è uscito, ha detto così, dice: "Ma allora noi che cosa facciamo, visto e considerato che poi in questi uffici si fanno anche solo imbrogli per le assicurazioni, dobbiamo chiudere le agenzie di assicurazioni?", facendo riferimento a me che faccio l'agenzia di assicurazione e facendo riferimento che in quel luogo si fanno anche imbrogli per le assicurazioni. Allora, lei fa il Sindaco di questa città, visto che io ho dato uno sguardo, diciamo, all'oggetto dell'indagine che riguarda quell'ufficio e non mi sembra che riguardasse questioni di imbrogli di assicurazioni, allora la prego, se lei conosce, è a conoscenza anche di altri imbrogli, vada dal Magistrato, che, oltretutto, lei è un avvocato e sa benissimo qual è la strada che deve fare. E, oltretutto, non so come lei si è permesso, parlando di questo post che io ho scritto su Facebook, di associare in qualche modo la mia attività a questa cosa. Allora visto e considerato che lei ha dato delle informazioni alla città, stasera, le do qualche informazione io a lei. Perché io, questo lavoro, lo faccio da ben 36 anni, partendo da zero. Le agenzie di assicurazioni quando colludono con gli avvocati truffaldini vengono chiuse e fanno bene a chiuderle. La mia agenzia è un'agenzia pluripremiata per l'attività seria e onesta che ha svolto per 36 anni su questo territorio e non è stata mai oggetto di revoca da parte di nessuna

Compagnia di Assicurazione, perché Saverio Lo Sapia è una persona stimata per la sua professionalità e per la sua onestà. Questa metodologia che lei usa, nel senso che nel momento in cui non è d'accordo con una posizione e passa all'insulto, all'infamia, è una cosa che appartiene ad un periodo fascista. In questo momento in questa città si vive una emergenza democratica e mi dispiace che nessuno di voi l'abbia visto, già quando entrate nella Casa Comunale e andate a vedere, c'è esposto uno striscione: "Andrà tutto bene. Antonio Carpino". Ma vi immaginate davanti Palazzo Chigi: "Andrà tutto bene. Giuseppe Conte"? Siamo andati completamente in confusione. Allora questo Consiglio Comunale deve essere anche un momento di ripristino della democrazia, perché lo dobbiamo sapere che la democrazia è ancora vigente, non siamo entrati nell'era del Fascismo qui. Mi auguro che le cose vadano meglio, entreremo nel merito delle questioni e anche noi faremo le videoconferenze, ho chiesto già aiuto ad un'altra persona, la sacerdotessa dell'informazione, vittima, comunque, sempre di attacchi abietti. Allora colgo l'occasione per dire ad Anita Capasso, mia amica storica, giornalista di questo territorio, tutta la mia solidarietà per tutti gli attacchi che ha ricevuto. E sicuramente quando sono i rappresentanti del potere a prendersi, diciamo, ad incazzarsi per queste cose, vuol dire che Anita Capasso, dopo trent'anni, vuol dire che sta facendo ancora il suo dovere, diciamo, encomiabile di giornalista sul territorio. Allora, io non provo rancore nei confronti di chi mi ha attaccato, perché non sono una persona capace di provare rancore, ma provo pena, guardi, provo pena, perché, dopo tanto tempo, per un pugno di Like, avete rinnegato la dignità, avete rinnegato tutto", invece bisognerebbe comprendere le radici della storia, uno deve battersi per i progetti in cui crede e io mi batterò sempre per questi e innanzitutto per la lealtà, perché io, nonostante ciò, non mi permetterò mai di offendere sul piano personale un mio avversario politico, perché sotto il profilo politico, con lei, già abbiamo chiuso. Quando ha serrato gli alberi, io glielo ho detto in questa sede e glielo ripeto ancora: "Politicamente, devi restare segato come gli alberi".

IL SINDACO prende la parola per replicare al Consigliere Lo Sapia. *Io voglio chiedere scusa, innanzitutto, ai cittadini di Marigliano, quelli che stanno assistendo a questo spettacolo, da un'ora senza essere entrati negli argomenti all'Ordine del Giorno. Ricordo ai cittadini di Marigliano che prima degli argomenti si prende la parola per comunicazioni e commemorazioni, questo prevede il Regolamento. Il Consigliere Lo Sapia, purtroppo, non ha neanche compreso, perché ascolta solo quello che gli fa comodo, e chiaramente, stasera ha fatto il solito show, rincuorato dalla presenza della diretta streaming, vedendo anche che c'è un po' di seguito si è preso anche la briga di incalzare ulteriormente e di offendere lui, lui, la dignità delle persone. Il punto è questo, il Consigliere non ha ascoltato nemmeno le mie parole, perché io non ho associato lui o il suo lavoro alla questione del Giudice di Pace, io ho citato degli esempi di distorsioni, ho citato sia le assicurazioni, dicendo: "Quindi, se si fanno imbrogli con le assicurazioni, non per questo si chiudono le agenzie di assicurazioni". Ho citato il Tribunale di Nola, dicendo: "Ci sono stati dei casi di dipendenti infedeli nel Tribunale, in Procura a Nola" ho citato la Corte di Appello di Napoli, il Tribunale di Sorveglianza*

di Napoli, dicendo: “Non per questo è stato chiuso il Tribunale di Nola o la Corte d’Appello di Napoli”. Queste sono le cose che ho detto e mi dispiace che il Consigliere Lo Sapia le abbia fraintese completamente. Per quanto riguarda le altre persone, non sono presenti, ne vuole parlare il Consigliere Lo Sapia. Io ho sopportato per oltre due mesi, fin quando c’è stata l’emergenza, avvisando tutti quanti che avrei sopportato, perché la prima cosa che mi interessava era la salute dei cittadini e mettere in sicurezza la città. Ho sopportato per oltre due mesi una serie di provocazioni, ingiurie, una serie di porcherie da parte di soggetti che si divertivano solo a speculare su questa vicenda che, sistematicamente, ad ogni occasione, se anche dico che è una bella giornata, si preoccupano di dire che non è responsabilità del Sindaco, che non è merito del Sindaco e che il Sindaco non c’entra niente, anzi, che il Sindaco ha aggravato la situazione perché se c’è una bella giornata, fa più caldo per gli anziani perché ha tagliato gli alberi. Allora, ho sopportato, avvisando che, una volta superata la fase proprio dell’emergenza stretta, avrei cominciato a rispondere a queste persone, all’ennesima provocazione. Mi dispiace che il Consigliere Lo Sapia abbia capito una cosa per un’altra, mi dispiace, probabilmente lui vede quello che ha nella sua testa, quello che sente, quello vede. Purtroppo, io non sono così, io vedo le cose con una certa obiettività, non ho niente da dire, lui lo sa bene che quando ho avuto da denunciare, sono andato a denunciare, la stessa cosa ha fatto lui, ha denunciato. Questo tenevo a chiarire che non ho nessuna questione personale con il Consigliere Lo Sapia, anzi, ha frainteso completamente le mie parole.

IL CONSIGLIERE GUERRIERO prende la parola per fare una precisazione, più che una comunicazione, una precisazione dovuta ai cittadini che ci stanno seguendo in diretta questa sera per la prima volta. E penso che siccome si tratta della prima volta, io penso, e ne sono convinto, che non stiamo dando una buona immagine a chi ci segue. Vorrei precisare che il Consiglio Comunale non è questo, i lavori del Consiglio Comunale solitamente non si svolgono in questo modo. Noi stiamo confondendo le persone, stiamo parlando da un’ora e dieci minuti, praticamente, avremmo dovuto fare giusto un quarto d’ora di comunicazioni, invece siamo entrati in dei particolari che appartengono per nulla alle comunicazioni ed alle commemorazioni. Lo streaming incoraggia a cercare un po’ di visibilità in più. Allora, io, però, chiedo a tutti quanti noi, me per primo di restare in quello che sono i canoni del Consiglio Comunale, perché, onestamente, è giusto che vengano affrontate anche delle discussioni, però non è giusto che si vengano a fare dei comizi in Consiglio Comunale, perché il Consiglio Comunale non è la sede dei comizi. E allora mi domando e dico: “che immagine stiamo dando ai nostri concittadini, visto che è la prima volta che stiamo facendo la diretta streaming?” Sono sicuro che nel corso della seduta, sapremo certamente riprenderci. Però, intanto, io voglio chiedere scusa ai nostri concittadini per quello che è stato il comportamento del Consiglio Comunale fino a questo momento, perché non è un comportamento da Consiglio Comunale e chiedo al nostro Presidente una conduzione del Consiglio Comunale un poco più consona a quelle che sono le tue prerogative.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dichiara di accettare tutte le critiche, anche se, a suo avviso sembra brutto togliere la parola e non accogliere l'invito a restare nei cinque minuti canonici. Ripete che, come da Regolamento, nella prima parte del Consiglio ci sono le comunicazioni che riguardano fatti accaduti rispetto alla città, in cui ogni Consigliere ha cinque minuti o eventuale commemorazione. Si rende conto che è da un po' che non si fa il Consiglio e quindi le comunicazioni possono essere di più, però non trova giusto che si sforino abbondantemente i cinque minuti e si scambino i cinque minuti per mezz'ora per fare altro, e sembra brutto che poi lui debba spegnere il microfono e non si possa accogliere l'invito, anche perché da sempre è stato permissivo e cercato la massima collaborazione.

IL CONSIGLIERE BENEDUCE prende la parola per dire che non ritiene vi sia tanta ingenuità, nel senso che la possibilità di avere lo streaming può in qualche modo condizionare il lavoro dei singoli Consiglieri Comunali. *Io non sono molto preoccupato per questo, io sono preoccupato per altri aspetti rispetto al funzionamento del Consiglio Comunale. All'insediamento del Governo, il 16 novembre del '22, Mussolini andò nel Parlamento e disse: "Potevo ridurre questa Assemblea al bivacco di un manipolo di miei seguaci", qua ci siamo quasi. E queste sono le vere preoccupazioni, non il fatto che qualche Consigliere Comunale possa in qualche modo utilizzare l'unica tribuna possibile ed istituzionale per esprimere le proprie idee. Io userei maggiore tolleranza, se fossi nel Presidente del Consiglio, come fa. Abbiamo assistito a 44 dirette televisive del Sindaco, 90 ore di diretta come Sindaco, non come Antonio Carpino, 44, due ore sono 88 ore, questo è il conto che ho fatto io. Scusami, hai ragione, scusami, due ore, ma io ho un limite. Io capisco che tu hai follower alla Ferragni, ma io non sono tra questi, io non ti seguo molto, me le fanno vedere le cose e, per la verità, mi sono fatto un calcolo approssimativo. Come pretendete, soprattutto quelli che esprimono una incomprensibile intolleranza ad ascoltare i Consiglieri che parlano, come pretendete, se voi avete scelto la strada di essere asfaltati, perché non contate niente, perché nessuno di voi ha più un ruolo, nessuno di voi ha più un ruolo, tranne in altre cose. . Quindi, come fate ad essere così intolleranti? Io credo che chi usa uno strumento di comunicazione deve stare molto attento a quello che dice. Sindaco, tu ci devi spiegare chi viene a chiedere da te, ci devi fare nomi e cognomi, lo sai perché? Per un modo semplice, perché chi non protesta, riceve, chi protesta è quello che non ha ricevuto. Questo è un meccanismo di estrema pericolosità e usato in termini così divulgativi apre una serie di pericolose interpretazioni, perché un Sindaco che dice pubblicamente che c'è gente che quotidianamente viene a chiedere e poi critica pubblicamente, significa privatamente viene a chiedere e poi critica pubblicamente, significa che sono persone che non hanno avuto e significa che quelli che non criticano pubblicamente sono le persone che hanno avuto per proprietà transitiva. Quindi, io ti consiglierei la prossima volta, perché ti capiterà, tra l'altro, tu commetti solo un solo errore, tu sei bravo, sei bravissimo e non c'è niente di male di usare uno strumento come questo, lo stanno utilizzando, sta avendo anche, come dire, un certo effetto positivo, si ha consenso, io credo, effimero. Qualcuno mi diceva: "Vuoi vedere che qualche giorno vediamo il*

Sindaco a dorso nudo, con la falce, come Mussolini, che miete il grano per apparire come il salvatore della Patria". Non si può utilizzare la comunicazione con metodi da Istituto Luce o Settimana Incom, questo lo facevano i fascisti e di fronte a queste cose Filippo Turati disse: "La politica è morta". Veniamo alle interrogazioni. Il Consiglio Comunale, questo è quello che mi preoccupa, un lontano novembre del 2019 stabilì che si doveva modificare il Regolamento dei grattini, affinché la prima mezz'ora era di tolleranza e che nessuno poteva essere sottoposto a contravvenzione, se provvedeva entro un'ora. Voglio sapere come mai, ad oggi, una decisione assunta dal Consiglio Comunale non abbia avuto nessun effetto, perché mi sono recato negli uffici e nessun ufficio, né tantomeno il Comando dei Vigili Urbani, ha in qualche modo introdotto questo tipo di modifica del Regolamento e le persone, i cittadini sono stati vessati con contravvenzioni nonostante ci sia una decisione del Consiglio Comunale. Questo è quello che mi preoccupa. Seconda questione. Durante questo periodo del Covid, le attività del Consiglio Comunale non si sono interrotte, le attività dell'Amministrazione Comunale non si sono interrotte e con determina del funzionario, che ho qui, del 22 aprile 2020, in piena crisi Covid, dava un incarico, attraverso una trattativa diretta sul MEPA per circa 35 mila Euro, più altre spese per altri tecnici associati. Questo avveniva con una determina del funzionario che, tra le altre cose, interrogato da me, mi metteva a disposizione una serie di documenti. Allora, io interrogo per sapere: come mai il curriculum presentato dal professionista in questione, presentato con PEC, primo ottobre 2016, alle ore 10:38 di sabato, contenga al suo interno incarichi avuti nel 2017, nel 2018, nel 2019 e nel 2020? È una cosa magica. La domanda è: come mai su questo curriculum presentato nel 2016 ci sono incarichi avuti nel 2019? È possibile, l'altra domanda, è possibile che nella gestione del MEPA gli altri due invitati a dare offerta, che non hanno poi mandato, sono gli stessi che sono contenuti in una delibera di incarico, insieme allo stesso, nel 2017? Allora, per quanto mi riguarda questa è un'interrogazione ufficiale, alla quale chiedo che al prossimo Consiglio Comunale o quando il Presidente riterrà opportuno di avere puntuale risposta, riservandomi di far valutare questo tipo di adempimento ad altre istituzioni.

IL CONSIGLIERE JOSSA prende la parola per alcune considerazioni. *Io ritengo che non si debba chiedere scusa di alcunché ai cittadini innanzitutto perché nell'era che viviamo una trasmissione in streaming del Consiglio Comunale penso che sia il minimo che si debba garantire ai cittadini di Marigliano e non solo. Quindi, forse l'invito e la raccomandazione che va fatta in questa seduta è quella di fare quanto prima ciò che è necessario e quindi mi rivolgo al Presidente del Consiglio, che è stato così attivo nel garantire questa diretta, a far sì che questa cosa si normalizzi. Non vedo niente di ostativo, se non la necessità che la diretta streaming sia garantita, che la visibilità sia garantita e anche la memoria storica dei Consigli sia garantita. È innegabile che questo è l'unico strumento per dare ai cittadini la possibilità di valutare il nostro operato e per dare a noi la possibilità anche di rendere conto ai cittadini di quello che stiamo facendo e quello che facciamo. Quindi mi auguro che questo strumento di divulgazione sia garantito da oggi e per sempre alla città di Marigliano. Non c'è niente da scusarsi, perché laddove vi è un confronto pubblico, tanto più tra soggetti pubblici, come siamo*

noi Consiglieri Comunali, penso che ci sia da plaudire, salvo che poi si degeneri, ma la dialettica è naturale ed è anche giusta in determinate circostanze. Non credo che proprio stasera si possa invocare la rigidità del Regolamento, il formalismo e i tempi, in quanto veniamo da un momento drammatico per il Paese e per tutto il mondo. Poi passo rapidamente alla comunicazione. Ieri, in Consiglio Metropolitan, abbiamo approvato un atto di indirizzo di carattere generale, che riguarderà tutti i Comuni dell'Area Metropolitana, con il quale abbiamo chiesto al Sindaco di mettere a disposizione dei Comuni il personale di una cooperativa che ha delle forze lavoro, che normalmente era destinata a tenere in ordine le scuole dell'Area Metropolitana e che, successivamente agli atti conseguenziali, questo personale che si occupa del verde sarà a disposizione di tutti i Comuni che vorranno usufruirne a carico, ovviamente, della Città Metropolitana.

LA CONSIGLIERE IOVINE prende la parola per dire di aver fatto una serie di richieste e di interrogazioni, alle quali, puntualmente, nessuno risponde. Ogni volta che si protocollano delle PEC, che hanno un mittente e hanno un destinatario certo, non si ha risposta. *Per quanto riguarda, per esempio, la scuola, l'interrogazione fatta sull'agibilità della scuola di Miuli, come Consigliere Comunale devo avere una risposta scritta dai Responsabili del Settore e tramite PEC. Così come, per esempio, mi ha anticipato Pasquale Beneduce, questo Regolamento dei grattini, l'Assessore ha già anticipato sui social che a giugno si riattiva la gara dei grattini. Ebbene, questa volta, prima che vengano di nuovo attivati i grattini deve essere messo in atto il Regolamento che è stato approvato in questo Consiglio Comunale. Quindi, e per quanto riguarda le proposte, noi abbiamo fatto delle proposte, una riunione per quanto riguarda il Covid, e nessuno ci ha dato una risposta. Però devo dire, per quanto riguarda le dirette del Sindaco, se da un lato mi trova sempre in disaccordo a prescindere, tutte le volte che si fa prendere dalla rabbia e comincia a sputare veleno devo dire che, invece, ho apprezzato il fatto che lui abbia dato in un momento, come dire, di incertezza quella sicurezza al cittadino che si sentiva nelle sue case venire l'Amministrazione, quindi io lo accetto. Quello che, però, non posso condividere, come non l'ho condiviso quando ero io il destinatario, oggi non lo condivido quando sono gli altri, non è possibile che un Sindaco parla in relazione ai suoi interlocutori, solo perché non sono d'accordo, bassezze, strumentalizzazioni. Poi, un'altra cosa, vorrei ricordare che negli ultimi Consigli Comunali, quando abbiamo parlato della gestione dei grattini c'era una cosa fondamentale da considerare, cioè, che in quell'appalto non sono state mai considerate le varianti migliorative, che comunque avevano consentito alla ditta di vincere la gara di appalto rispetto ad altre imprese. Io su questo non ho mai avuto risposta, nonostante che quella sera, in Consiglio Comunale, abbia fatto espressa richiesta all'Assessore. Io voglio sapere, e questo lo chiedo al Presidente del Consiglio, che è il mio Presidente, non solo il Presidente della maggioranza, che mi faccia dare le giuste risposte da chi di dovere, funzionari o Assessori o Esecutivo.*

IL CONSIGLIERE TRAMONTANO prende la parola associandosi *in primis* ai saluti alla famiglia Sorrentino, alla famiglia Sommese, alla famiglia del dipendente comunale che ci ha lasciato e al nostro compaesano di Lausdomini. *Il mio intervento sarà breve perché considero doveroso il ringraziamento esprimere nei confronti di tutte le persone*

che in questo periodo hanno dato a questo periodo di emergenza, un esercito silenzioso di volontari, impegnati in prima linea nell'assistenza alle persone, nella consegna a domicilio dei farmaci, nella preparazione e la consegna dei pacchi, nella distribuzione di mascherine e tanto tanto altro. Tutti gesti che noi abbiamo vissuto con loro, mi ritengo di dire noi perché mi ritengo un Consigliere che ha partecipato al lavoro svolto da questa Amministrazione, come tanti Consiglieri come noi. Questi sono tutti gesti di solidarietà, che in questo periodo non hanno prezzo. Un grande ringraziamento va alla disponibilità immediata dei supermercati e di tutte le attività commerciali aperte in quel periodo, che attraverso donazioni personali di alimenti, con l'idea pacco avuto dall'Amministrazione e addirittura la disponibilità dei locali per consentire il confezionamento e la preparazione, ha permesso agli organi istituzionali di dare un piccolo sollievo a quelle famiglie in difficoltà. Un infinito ringraziamento va ai medici e ai volontari, infermieri. Un ringraziamento va anche alla Polizia Locale e ai Carabinieri, che stanno offrendo un servizio fondamentale e capillare su tutto il territorio comunale. Esprimo anche gratitudine al mio gruppo politico che rappresento, perché, in modo silenzioso e con piccoli gesti, utilizzando il tempo e le risorse a nostra disposizione, abbiamo dato una mano a tutti quelli in difficoltà. Un ringraziamento speciale va al Sindaco, che, attraverso il suo ruolo di primo cittadino e da buon padre di una comunità, è riuscito a raggruppare e mettere in atto tutti i suggerimenti e idee di noi Consiglieri e di tutti i cittadini, perché so che c'è stata collaborazione di cittadini e associazioni, che hanno portato ad avere delle idee, che in una situazione di emergenza hanno saputo mettere da parte qualsiasi colore politico e hanno dimostrato il loro impegno per il bene della comunità.

IL CONSIGLIERE SORRENTINO prende la parola per dire che si parla di comunicazioni per gli eventi che sono successi chiaramente anche un poco diversi dagli altri Consigli. Io, innanzitutto, vorrei ricordare, chi mi ha preceduto qualcuno di loro l'ha ricordato, particolarmente un amico fraterno, voglio ricordare un amico carissimo, ma non soltanto da un punto di vista professionale, da un punto di vista politico, ma da un punto di vista di persona per i suoi comportamenti, che, in 37/38 anni che ci siamo conosciuti, pur essendo più giovane di me, ho imparato moltissimo per la sua generosità, per la sua professionalità e per la sua cultura morale. Era d'obbligo da parte mia e per il rispetto di tutti questi che sono scomparsi in questo periodo, perché penso che nessuno come me ha vissuto diversamente da voi, che, ogni mattina, io stavo, con il mio lavoro, dalle sette e mezzo, in contatto con il Covid, non avete idea, peggio del Lazzaretto, è peggio del Manzoni quando lui descrive la peste nei "I Promessi Sposi". Sono d'accordo con alcuni Consiglieri che hanno ricordato alcune cose. Per quanto riguarda il Giudice di Pace ci dobbiamo confrontare e rivedere questa pagina. Per quanto riguarda i tributi, li dobbiamo migliorare, ci dobbiamo incontrare, se questo scorcio ci permette qualcosa, per vedere come possiamo andare meglio.

IL CONSIGLIERE ESPOSITO prende la parola per associarsi ai ringraziamenti che faceva il Consigliere Tramontano, perché in questi due mesi tanti, tanti sconosciuti

hanno dato il loro tempo, la loro opera e qualcuno anche i loro soldi per far fronte alle difficoltà di tante famiglie mariglianesi. Il mio intervento, però, era prettamente un intervento di delegato da questo Consiglio in un Ente superiore, che è il Comitato dell'Esecutivo dell'Ente Idrico Campano, per dire che ieri pomeriggio c'è stato, sempre in diretta streaming, il Consiglio direttivo del Comitato ed è stata approvata una delibera per far fronte alle emergenze Covid. Cioè, il Comitato, l'Ente Idrico, ieri, richiamando delle delibere dell'Agenzia Nazionale di Regolazione per le Acque, Luce, Gas e Rifiuti, ARERA, che nel frattempo ha fatto ben quattro delibere per regolamentare il periodo di emergenza, abbiamo chiesto a tutti i soggetti gestori, nel nostro caso, quindi, mi riferisco alla GORI, a tutti i soggetti gestori di attuare pedissequamente quelle che sono le quattro delibere della ARERA. Cioè, in particolare prevedono la sospensione dei distacchi sia per morosità che per altre problematiche, la rateizzazione a lungo termine, il bonus idrico per le famiglie meno abbienti e poiché la ARERA ha formalizzato la costituzione di un fondo economico a cui i soggetti gestori possono, nel tempo, aderire per prelevare fondi per la programmazione e per la gestione delle reti, di fare in modo che i costi di questo periodo non gravino sulla tariffa. La delibera è stata approvata ieri, quindi sarà sicuramente pubblicata nei giorni, cioè, nei prossimi giorni e tutti i soggetti gestori della Regione Campania sono obbligati a fare questa, diciamo, a tenerne conto. Grazie.

SI DA ATTO che nel corso della discussione sono entrati sia in aula o in videoconferenza i consiglieri IOVINE - MANNA - MOLARO - JOSSA.